

Sanità, il federalismo è la cura?

A PAG.4 INTERVENTI DI GABRIELE
PELISSERO, ROBERTO COTA,
ENRICO LA LOGGIA, LUCA RICOLFI

E-HEALTH

Una rivoluzione tecnologica
per i cittadini-pazienti

i-Aiop, la nuova app
per iPhone e iPad

CARTA SISS E STRUTTURE PRIVATE
Percorso in continua evoluzione

L'ANALISI

Spesa e qualità della cura
Quale futuro per l'offerta
socio-sanitaria a Milano?

DOSSIER SALUTE

Eccellenza di chirurgia generale

Humanitas Gavazzeni/**Obesità e sindrome metabolica grave: la cura chirurgica**

Policlinico San Marco di Zingonia/**Chirurgia addominale, il gold standard è la laparoscopia**



E-health, una rivoluzione tec

Come per le altre e-parole come **e-mail** o **e-commerce** per **e-health** si intende l'applicazione delle **tecnologie informatiche** e di **Internet** al mondo della **sanità**.



Averardo Orta

Come la medicina, anche la tecnologia si evolve, ci spiega cos'è l'eHealth?

“Per e-health come per le altre e-parole come e-mail o e-commerce si intende l'applicazione delle tecnologie informatiche e di internet al mondo della sanità. È un termine dal significato davvero molto ampio e tuttora in corso di definizione. Noi abbiamo inteso porre l'accento su questo tema per sottolineare come stia cambiando e come possa migliorare la sanità per i cittadini italiani, grazie alle nuove tecnologie.”

Perché è una rivoluzione?

“Già oggi, grazie alla nostra Applicazione per sistemi Apple (iPhone, iPod, iPad) denominata **i-AIOP** e scaricabile gratuitamente da AppleStore, i cittadini italiani potranno cercare le prestazioni sanitarie di cui necessitano dal proprio dispositivo mobile, ovunque sul territorio nazionale, scegliere fra le

oltre 500 strutture associate AIOP, prenotare o chiedere maggiori informazioni via telefono o via e-mail tutto con un click. La facilità di ricerca, la disponibilità diffusa di informazioni, prima complesse da aggregare e la totale gratuità del servizio sono già una prima risposta alla sua domanda.”

Quali sono i vantaggi per i cittadini-pazienti?

“Il vantaggio principale del quale possiamo godere attiene alla disponibilità di informazioni: non solo per il cittadino così che possa esercitare scientemente il suo inviolabile diritto di scegliere dove e da chi farsi curare, ma anche per i medici che avranno accesso alle informazioni sanitarie del paziente anche se generate da altre strutture e da altri specialisti, il tutto in tempo reale, senza il ri-



Grazie all'applicazione per sistemi Apple (iPhone, iPod, iPad) denominata **i-AIOP** e scaricabile gratuitamente da **AppleStore**, i cittadini italiani potranno **cercare le prestazioni sanitarie di cui necessitano** dal proprio dispositivo mobile, ovunque

sul territorio nazionale, **scegliere fra le oltre 500 strutture associate Aiop, prenotare o chiedere maggiori informazioni** via telefono o via e-mail tutto sfiorando il touch screen con le dita.

Guarda sul tuo SmartPhone il filmato di presentazione tramite il QR Code →



logica per i cittadini-pazienti

schio di perdere dati, e prevenendo ulteriormente alcune categorie di errori.”

Quali sono gli scenari futuri?

“Ogni cittadino possiederà un proprio fascicolo sanitario elettronico sul quale saranno registrati i referti, le cartelle cliniche conseguenti ad ogni ricovero, le prescrizioni, e la storia clinica. Questo sarà consultabile dal cittadino stesso o dal suo medico di medicina generale ma all'occorrenza anche dai medici di pronto soccorso e dalle strutture ospedaliere in caso di ricovero. I flussi di dati e le decisioni, anche terapeutiche, potranno essere così confrontate con la storia clinica del paziente e rese trasparenti a tutti gli attori del processo diagnostico-terapeutico-assistenziale. Internet diventerà un luogo dove ricercare soluzioni ai propri problemi di salute, anche sulla base di esperienze



COS'È L'AIOP GIOVANI

INTERVISTA A MICHELE NICCHIO,
VICEPRESIDENTE AIOP GIOVANI LOMBARDIA

“Noi, manager dell'oggi, con la missione di diffondere la cultura imprenditoriale della sanità privata”

Ci parli dell'attività di Aiop Giovani.

“Troppo spesso in Italia quando si parla di giovani ci si riferisce loro come *il futuro* delle istituzioni, dei lavoratori, delle imprese, della Nazione. All'interno di Aiop, i giovani non sono gli imprenditori del domani, bensì quelli di oggi. La maggior parte di loro ricopre già un ruolo lavorativo in azienda. Proprio per questo la sezione giovani ha come scopo quello di favorirne, oltre che la formazione, l'impegno, promuovendo la diffusione della cultura imprenditoriale della sanità privata, facilitando le occasioni di dibattito e di confronto, garantendo loro un ruolo attivo nei rapporti con le istituzioni e sfruttando la loro capacità di essere una costante fucina di idee.”

Qual è il supporto dell'area Nord?

“Il Servizio Sanitario Nazionale italiano fin dalla sua origine si è presentato come un organismo molto composito nel quale le differenze regionali hanno assunto precocemente una grande rilevanza, ma la cattiva gestione delle risorse finanziarie in tante regioni del centro-sud spesso considerate esclusivamente bacino di voti, non ha fatto altro che acuire queste differenze. Il nostro obiettivo anche come Aiop giovani è quello di dare a tutti i cittadini Italiani, a Milano come a



che si sono dimostrati vincenti. Se penso in particolare alla Lombardia, da ben 9 anni ha i propri conti in equilibrio fornendo cure di elevato livello qualitativo oltre che ai propri cittadini anche ad altri 150.000 pazienti che ogni anno vengono a curarsi dal resto del paese. Questo è stato possibile attuando una netta separazione tra i ruoli di regolatore (Regione), erogatore (aziende ospedaliere pubbliche e private) e controllore (Asl), nonché grazie alla pluralità di offerta di prestazioni specialistiche ed ospedaliere fornite da un mix di erogatori pubblici (2/3) e privati (1/3) che ha garantito al cittadino una reale e consapevole libertà di scelta del luogo di cura.”

All'interno di Aiop, i giovani non **sono gli imprenditori** del domani, bensì quelli **di oggi**.

La maggior parte di loro ricopre già un ruolo lavorativo in azienda. Proprio per questo la sezione giovani ha come scopo quello di favorirne, oltre che la formazione, l'impegno, promuovendo la **diffusione della cultura imprenditoriale della sanità privata**.

Quali sono le sfide di oggi?

“Per rispondere a questa domanda cito semplicemente due numeri che sono emersi anche nel corso dell'ultima Assemblea Generale Aiop svoltasi a Torino pochi giorni fa: 16 e 7,5. Le case di cura private producono infatti il 16% delle prestazioni del SSN con una spesa che non supera il 7,5% di quella complessiva e con un peso medio dell'attività svolta pari a quello delle strutture pubbliche. Questo vuol dire che siamo più efficienti quindi dobbiamo chiedere con sempre maggior insistenza alle istituzioni di sfruttare questa peculiarità spostando le risorse che troppo spesso, destinate a strutture pubbliche, non vengono utilizzate, verso strutture dove vengono tradotte in minori tempi di attesa.”

E quali gli scenari del futuro?

“Come già detto noi giovani siamo gli imprenditori dell'oggi, ma sempre con uno

sguardo proiettato verso il futuro, e nel nostro settore futuro vuol dire tecnologia e strumenti che possano facilitare l'accesso alle cure necessarie. Per questo sempre a Torino ha debuttato I Aiop, una applicazione gratuita disponibile per la piattaforma Apple (e a breve anche per i sistemi android e blackberry), realizzata all'interno di un progetto fortemente voluto da noi giovani Aiop. Questa permette ai cittadini di localizzare tramite la posizione gps del proprio smartphone l'ospedale più vicino, di visualizzare che tipo di prestazioni è in grado di fornire ed eventualmente di effettuarne la prenotazione."

Aiop Giovani cerca da sempre il confronto con le esperienze realizzate in altri Paesi, c'è un modello a cui vi ispirate?

Il nostro SSN è probabilmente quello che garantisce il maggior grado di copertura di assistenza sanitaria. Qualsiasi individuo calpe-

sti il suolo italiano ha diritto al medesimo livello di cure, ma questo ovviamente non senza un problema di reperimento di risorse finanziarie che purtroppo sono un bene scarso. Tutti i modelli che abbiamo avuto l'occasione di studiare hanno il medesimo problema ed ognuno a cercato di risolverlo in maniera diversa. Gli Stati Uniti sfruttando il sistema assicurativo, il Giappone cercando di filtrare meglio l'accesso alle prestazioni ospedaliere cercando di evitare le richieste "improprie", l'Inghilterra affidando la regolazione del sistema a consorzi di medici di base che contrattino direttamente con le strutture ospedaliere l'erogazione dei servizi. Ritengo che non si possa individuare un unico modello cui ispirarsi, ma più probabilmente un mix delle varie soluzioni adottate possa permettere di sfruttare i vantaggi dell'uno e dell'altro, evitandone le distorsioni." ■

farte da altri utenti che potranno condividere in rete. Alcune prestazioni da locali diventeranno globali e saranno, quindi rese disponibili anche a chi, per motivi diversi, ne era escluso. La competizione positiva, lo stimolo al miglioramento delle performance e il vantaggio per le strutture leader saranno incalcolabili. Speriamo anche che questa rivoluzione porti ad una maggiore trasparenza rispetto ai costi e ad una riduzione degli sprechi che sono, oggi, il vero cancro del nostro Sistema Sanitario Nazionale."

E qual è il livello dell'offerta in Italia?

"Purtroppo, rispetto ad altri paesi non possiamo certo vantarci. Ogni indagine segna come l'Italia abbia colto con ritardo questa sfida. Crediamo che sia tempo di recuperare il gap con i paesi in testa e porci come un soggetto attrattivo a livello mondiale. La mia speranza è che la politica capisca che lo svi-

luppo della sanità può essere un forte vettore per la ripresa economica e nel nostro paese vi sono tali e tante eccellenze che, potendo offrire servizi e-health all'avanguardia, saremmo in grado di attrarre pazienti da ogni parte del mondo."

Come si applica il tutto alle aziende sanitarie?

"Questa è la fase più semplice, a volte sono le aziende sanitarie che prevenendo le domande dell'utenza. Purtroppo senza uno standard nazionale e linee guida chiare, a volte si corre il rischio di investire in una direzione che poi, si rivelerà incompatibile con le decisioni future. E' indispensabile definire al più presto una piattaforma nazionale che sia incentrata sui bisogni del cittadino ma che coniughi al tempo stesso le esigenze di trasparenza e correttezza nella rendicontazione dei costi, dei risultati e di eventuali sprechi!" ■

Altri documenti e filmati li trovano sul sito www.aiopgiovani.it



Struttura
Comunità Nazionale
Associazioni Regionali
Associazioni di categoria
Società di studio
Società di ricerca
Società di lavoro

Articoli
Pubblicazioni
Video
Seminari
Società di lavoro



L'AIOP Giovani è un'associazione delle AIOP regionali e composta da legali rappresentanti e figli di Legali Rappresentanti, con più di 4000 iscritti in strutture ospedaliere e ambulatoriali.

AIOP GIOVANI

Struttura AIOP Giovani



Struttura AIOP Giovani



In Evidenza

20 Dicembre 2010
Il documento di Strategia Annuale 2011-2012 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'AIOP Giovani. Il documento è stato approvato con il voto unanime dei 17 Membri del Consiglio.

18 Ottobre 2010
L'AIOP Giovani ha aderito al progetto "La Sanità del Futuro" promosso dal Ministero della Sanità.

01 Luglio 2010
AIOP Giovani ha aderito al progetto "La Sanità del Futuro" promosso dal Ministero della Sanità.